



PROVINCIA DI LECCE	E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0024462/2023 del 16/06/2023	
Firmatario: PASQUALE GUGLIUCCI, Oronzo Simone, ANNA MARIA D'AGNANO, ANNA MARIA D'AGNANO	



si trasmette esclusivamente a mezzo PEC

A **Provincia di Lecce**
Settore Ambiente
RUP dott. Giorgio Piccinno
ambiente@cert.provincia.le.it

Oggetto: D.Lgs n. 152/06, L.R. n.26/2022. Verifica di assoggettabilità a VIA inerente progetto per un impianto di demolizione, recupero e rottamazione di veicoli fuori uso a motore e loro parti ed annesso centro di recupero e/o smaltimento rottami ferrosi e non in Martignano (Le), lungo la S.S.16 Lecce-Maglie, km. 2.
Proponente: NI.CO S.r.l.
Parere ARPA Puglia-DAP Lecce
Rif. nota prot. Provincia di Lecce n. 19554/2023 (prot. ARPA n. 36097/2023)

In riscontro alla richiesta di pari oggetto sopra identificata, si forniscono nel seguito le osservazioni di competenza della scrivente Agenzia nell’ambito del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. avviato con Vs nota prot. n. 19954/2023 (registrata al ns. prot. ARPA n. 36097/2023).
La documentazione alla quale si è fatto riferimento è quella resa disponibile da codesto Servizio al link:
https://www.provincia.le.it/VER_NICO

A seguito dell’istruttoria e dell’esame della documentazione in atti, fatti salvi gli aspetti non di competenza della Scrivente Agenzia, non si rilevano macrocriticità al progetto avanzato, ferme restando le prescrizioni gestionali di esercizio e di monitoraggio delle matrici ambientali interessate, che saranno valutate e definite compiutamente nell’ambito del successivo procedimento di Autorizzazione Unica (A.U. art. n. 208 del D.Lgs n.152/06).
Per quanto concerne le componenti **rumore, vibrazioni e radiazioni ionizzanti**, si allega la nota dell’U.O. AFLE prot ARPA n. 39131 del 26.05.2023.

E’ fatta salva l’osservanza delle procedure previste dalla legge per il rilascio di provvedimenti autorizzativi, concessioni, pareri o nulla osta comunque denominati richiesti a tutela del territorio, dell’ambiente e del paesaggio, non di competenza di questa Agenzia.

Distinti Saluti.

Il CTP Istruttore
Ing. Pasquale Gugliucci

Il Dirigente Ambientale
Dott. geol. Oronzo Simone

Il Direttore del Servizio Territoriale del DAP Lecce
Dott.ssa Anna Maria D’Agnano

PER Il Direttore del Dipartimento di Lecce f.f.
Dott. Antonio D’Angela

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Documento firmato digitalmente

[Co. Att.: V4_CM]

Al Funzionario Istruttore del Servizio Territoriale
Ing. Pasquale Gugliucci

e, p.c. T.I.F. UOS Agenti Fisici
Dirigente della UOS Agenti Fisici
Direttore del Dipartimento

OGGETTO: D. Lgs. n. 152/2006, L. R. n. 26/2002 – Verifica di assoggettabilità a V.I.A. inerente un progetto di autodemolizione ed annesso recupero di rottami metallici, ubicato in Zona PIP del Comune di Martignano. Proponente: NI.CO S.r.l. - S.S. Lecce – Maglie Km. 2 – Cavallino. Comunicazione dell’avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web dell’autorità competente (art. 19 comma 3 D. Lgs n.152/2006 e s.m.i.). Parere Istruttorio tematiche ambientali Agenti Fisici. Rif.: Provincia di Lecce prot. n. 19554 del 15/05/2023, acquisito al prot. ARPA Puglia n. 36097 del 15/05/2023.

Con riferimento al procedimento in oggetto avviato dalla Provincia di Lecce – Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica - con la nota identificata in epigrafe, si fornisce il contributo specialistico in tema di Agenti Fisici componenti ambientali **“Rumore e Vibrazioni”** e **“Radiazioni Ionizzanti”**. La documentazione alla quale si è fatto riferimento è quella consultabile e scaricabile al link¹ indicato dall’Autorità Competente nella predetta nota.

SEZIONE A – Tematica Ambientale “Rumore e Vibrazioni”

In relazione a tale tematica sono stati esaminati i seguenti documenti:

- A 1.** R1 Relazione Tecnica;
- A 2.** R2 Analisi di Impatto Ambientale;
- A 3.** R4 Relazione Previsionale di Impatto Acustico;
- A 4.** R6 Piano di Monitoraggio e Controllo.

Il progetto proposto ricade in lotti della zona P.I.P. di Martignano. Considerato che l’Amministrazione Comunale non ha provveduto alla classificazione acustica del territorio, come stabilito dal DPCM 14/11/1997², i limiti di zona da rispettare sono quelli definiti in Tabella VI del DPCM 01/03/1991³ per le zone esclusivamente industriali, e pertanto, 70 dB(A) in periodo diurno e 70 dB(A) in periodo notturno. L’altro limite da rispettare si riferisce agli ambienti abitativi ed è il valore limite del criterio differenziale, al di fuori della Zona Industriale. Nella valutazione previsionale di impatto acustico, realizzata dal TCA Ing. Fabio De Masi, per eseguire un confronto tra lo scenario acustico attuale (scenario ante operam) e quello della variante di progetto (scenario post operam), è stata eseguita un’analisi del clima acustico esistente, eseguendo rilievi fonometrici in continuo della durata di 16 ore nell’area esterna di pertinenze del lotto prospiciente quello oggetto di intervento a circa 1 mt. dalla facciata dell’opificio presente e a 4 m dal piano

¹ http://www.provincia.le.it/VER_NICO

² D.P.C.M. 14 novembre 1997 - Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore.

³ D.P.C.M. 1 marzo 1991 - Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell’ambiente esterno.



di campagna, secondo le direttive del D.M. 16 Marzo 1998⁴. Tramite modelli di calcolo conformi alle normative tecniche di settore, è stato determinato il contributo delle sorgenti di rumore specifiche che saranno utilizzate e il traffico veicolare indotto dall'attività in progetto. Gli esiti del calcolo previsionale, hanno consentito al TCA di evidenziare che l'impianto di demolizione, recupero e rottamazione di veicoli fuori uso, non produrrà livelli di rumore superiori ai suddetti limiti di riferimento.

Si prende atto che dallo studio di impatto ambientale e dal piano di monitoraggio ambientale in fase di cantiere, il proponente dichiara che l'impatto acustico generato dalle macchine operatrici e degli automezzi pesanti nelle ore diurne, per le caratteristiche delle opere edili e tenuto conto che l'impianto sarà localizzato in un'area lontana dal centro abitato di Martignano, è da ritenersi non rilevante.

Si prende atto che dallo studio di impatto ambientale per la tematica vibrazioni, il proponente dichiara che l'esercizio dell'impianto di progetto non comporta la generazione di vibrazioni, in quanto i macchinari più critici che saranno impiegati nell'attività (cesoia idraulica e pressa per autoveicoli), non generano vibrazioni nel suolo sottostante.

Per ciò che attiene l'elaborazione del Piano di Monitoraggio e Controllo, la società proponente provvederà a far eseguire da un TCA, con cadenza annuale, una valutazione di impatto acustico al fine di verificare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente.

Tutto quanto sopra richiamato, rilevata la completezza dai dati presentati, si può ritenere che il progetto proposto non determinerà effetti ambientali significativi per le matrici ambientali trattate in questa sezione, non necessita di interventi di compensazione e/o mitigazione, a condizione che si realizzi in fase di esercizio il ciclo lavorativo come dichiarato.

2 di 2

SEZIONE B – Tematica Ambientale “Radiazioni Ionizzanti”

In relazione a tale tematica sono stati esaminati i seguenti documenti:

- B 1.** R7.1 Procedura sorveglianza radiometrica d.lgs. 101-2020;
- B 2.** R7.2 Nomina + accettazione incarico Nico srl 18.10.2022;
- B 3.** R6 Piano di Monitoraggio e Controllo.

Dall'esame della documentazione redatta dall'Esperto di Radioprotezione di 3° Ing. Luigi Macagnino incaricato dal Proponente, si evince che sui rifiuti in ingresso e in uscita dall'impianto si eseguirà la sorveglianza radiometrica, sull'eventuale presenza di materiale radioattivo, tramite strumentazione portatile, al fine di limitare i rischi da radiazioni ionizzanti per i lavoratori, la popolazione e l'ambiente, in adempimento all'art. 72 del D. Lgs. 101/2020⁵. Nella suddetta procedura sono indicate le caratteristiche della strumentazione da adoperare, l'area destinata alla sosta dei mezzi contaminati, l'area per lo spargimento del carico finalizzato alla ricerca del materiale radioattivo e il box per il deposito temporaneo del materiale contaminato. Inoltre, a corredo della procedura sono stati allegati l'elenco dei dispositivi di sicurezza da tenere in dotazione e i modelli di registrazione delle misure effettuate sui carichi in ingresso e uscita mediante la strumentazione di misura utilizzata.

⁴ M. 16 marzo 1998 - Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico.

⁵ DECRETO LEGISLATIVO 31 luglio 2020, n. 101. Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117.



Tutto quanto sopra rappresentato, si esprime parere favorevole alla procedura di sorveglianza radiometrica predisposta, a condizione che prima dell’eventuale messa in servizio dell’impianto, il proponente dovrà attuare tutti gli adempimenti indicati nella suddetta procedura, che saranno verificati dall’Esperto di Radioprotezione, unitamente all’idoneità e al corretto funzionamento della strumentazione acquistata e all’effettuazione del corso di formazione ai lavoratori incaricati, come indicato nell’Allegato dell’art. 72 del D. Lgs n.101/2020 e s.m.i.

Con riferimento al PMeC, si dovrà prevedere nei report annuali, un resoconto del numero dei controlli radiometrici eseguiti, con particolare evidenza di quelli risultati positivi, di cui si dovranno riportare i dati secondo lo schema riportato nell’Allegato N. 1/A della Relazione Radiometrica.

Si rimette per il seguito di competenza.

Lecce, 26/05/2023

Il Funzionario Incaricato
Dr. Antonio S. Renna